

# COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

AREA:

UFFICIO: URB.ED.PRIV.

Soggetta a ratifica

Immediatamente eseguibile

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 17-07-2018 N. 29

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

### ASSENTI ALLA SEDUTA

☐ SCATTOLIN STEFANO  
☐ SCHIAVON SABRINA  
☐ DALLAN OTTORINO  
☐ COSTA JESSICA  
☐ AGOSTINI EMANUELE  
☐ TUFARINI DEBORAH  
☐ OLIVI PIERPAOLO

☐ MARCON DANIELE  
☐ BERTATO SABINA  
☐ MALVESTIO ANNA PAOLA  
☐ TOMBACCO FRANCA  
☐ CAMPELLO FRANCO  
☐ FORT ANTONELLA  
☐

Seduta del \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

### NOTE:


Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004, come evidenziato all'art. 2 della stessa, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione;
- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
  - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
  - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
  - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), anno 2012, relativo all'intero territorio comunale, ovvero lo strumento che *“in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la viabilità”* (art. 12 LR 11/2004); il Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto ad approvare una prima variante parziale allo stesso, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29.07.2013 e quindi approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, variante volta sostanzialmente a dare una risposta alle numerose osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del Piano di cui al punto precedente ma per le quali non era possibile prevederne l'accoglimento in prima istanza trattandosi di richieste di variazione sostanziale al PI adottato;

- il Comune di Massanzago, ha provveduto inoltre, in copianificazione con la Provincia di Padova e gli altri dieci Comuni della Federazione dei Comuni del Camposampierese, alla redazione di un Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) tematico, ossia disciplinante solamente alcuni degli obiettivi strategico strutturali del territorio intercomunale, Piano adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 59 del 31.12.2012 e n. 65 del 19.12.2013 e quindi definitivamente approvato in sede di Conferenza di Servizi Unificata in data 11.4.2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 17.02.2015 si è provveduto all'illustrazione del Documento del Sindaco recante indirizzi per la redazione di un'ulteriore variante al Piano degli Interventi, a cui sono seguite le varianti parziali n. 2 e n. 3, approvate, rispettivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016 e n. 49 del 26.10.2017;

VISTO che, a seguito della volontà dell'Amministrazione di procedere alla redazione di un'ulteriore variante, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22.06.2018 si è approvato ed illustrato al Consiglio Comunale il Documento del Sindaco relativo ai contenuti della quarta variante parziale al Piano degli Interventi, dando atto che la stessa sarebbe stata redatta in conformità della L.R. n. 14 del 06.06.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della LR 23 aprile 2004, n° 11", senza quindi trattare nuove previsioni che comportino consumo del suolo bensì l'insieme degli interventi-operazioni volti ad adeguare gli elaborati cartografici e normativi alle istanze pervenute agli uffici comunali, oltre che in riscontro ad esigenze di semplificazione e chiarezza delle norme di attuazione e di adeguamento della cartografia al programma delle opere pubbliche;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente n. 55 del 12.07.2018, con la quale è stata affidata allo studio "D RECTA srl" con sede in San Fior (TV) – 31020 – Via Ferrovia, 28, C.F. e P.I. 03396970265, la redazione della variante parziale n. 4 al P.I. secondo i contenuti sopra indicati;

VISTO il fascicolo di progetto relativo alla Variante Parziale n. 4 al P.I., predisposto dallo studio "DIRECTA srl", pervenuto in data 16.07.2018, prot. 6420, composto dai seguenti elaborati:

- Tavola I Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2A Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2B Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2C Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2D Intero territorio comunale – Zoning;
- Tavola 2E Intero territorio comunale – Zoning;
- Relazione programmatica;
- Norme Tecniche Operative;
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Asseverazione idraulica;
- Dichiarazione della non necessità alla V.Inc.A;
- Confronto tra PI vigente e proposta modifica;
- Aggiornamento Quadro Conoscitivo;

VISTA la D.G.R.V. n. 3637 del 13.12.2002, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 18.02.2003, come aggiornata dalla D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 6 gennaio 2006, con le quali si forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti, disponendo che "[...] per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere

*prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del genio Civile competente per territorio [...]*";

VISTA l'asseverazione pervenuta in data 16.07.2018 prot 6420, sottoscritta da parte del tecnico estensore della variante, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;

ATTESO che la documentazione relativa alla variante parziale n. 4 al P.I. come sopra meglio individuata è stata trasmessa al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota del 17.07.2018 prot. 6488, ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica;

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...]"*;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. *"Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi"*;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 *"Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della LR 23 aprile 2004, n° 11"* e dato atto che la presente variante non comporta consumo del suolo in quanto tratta un insieme di interventi-operazioni volti ad adeguare gli elaborati cartografici e normativi alle istanze pervenute agli uffici comunali, oltre che a dare riscontro a specifiche esigenze di semplificazione e chiarezza delle norme di attuazione e di adeguamento della cartografia al programma delle opere pubbliche;

DATO ATTO che il fascicolo progettuale relativo alla variante parziale n. 4 al P.I. è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 17.07.2018;

RITENUTO, per le considerazioni di cui ai punti precedenti, di provvedere all'adozione della Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi come da elaborati progettuali sopra riportati, procedendo prima con distinta votazione su ciascuna istanza esaminata e poi con votazione complessiva su tutti gli elaborati della variante;

PRECISATO che l'adozione del presente provvedimento, per quanto sopra evidenziato, non comporterà variazioni del gettito IUC;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei consigli comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29.12.2018, resa immediatamente eseguibile, con la quale, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018 - 2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del 2018;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi, come da fascicolo di progetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

DI DARE ATTO CHE l'adozione del presente provvedimento non comporterà variazioni del gettito IUC;

DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva della presente Variante verranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive dovessero impartire in merito alla valutazione della documentazione trasmessa con nota del 17.07.2018 prot. 6488;

DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo della presente variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 la documentazione relativa al presente provvedimento sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Massanzago e che chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI PROCEDERE prima con distinta votazione su ciascuna istanza esaminata e poi con votazione complessiva su tutti gli elaborati della variante;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 18-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Campello Gianni

 Firmato

\*\*\*\*\*

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 18-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

\*\*\*\*\*